

www.costruire.it

26 gennaio 2011

26/01/2011

Promosso Coverlite

Asfalto fotocatalitico

Alfredo Zappa

Mauro Bacchi, direttore tecnico di Impresa Bacchi, realtà del settore delle infrastrutture stradali e della produzione di conglomerati bituminosi, insieme con Lorenzo Orsenigo, vicepresidente di Icmq, hanno presentato alla stampa la convalida dell'asserzione ambientale relativa a Coverlite, un innovativo trattamento fotocatalitico antismog a base di biossido di titanio per pavimentazioni stradali in asfalto. L'asserzione ambientale, predisposta secondo la norma Uni En Iso 14021, è uno strumento di valorizzazione delle caratteristiche di sostenibilità dei prodotti. Nel caso di Coverlite, la certificazione riguarda le capacità di fotocatalisi e consiste nella verifica da parte di Icmq, mediante prova sperimentale, che la percentuale di abbattimento di inquinante misurata rientri nel range dichiarato dall'impresa. La prova di laboratorio viene eseguita sulla base di un protocollo aziendale, parametrato alla norma Uni 1124. Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, l'utilizzo antinquinante del biossido di titanio ha avuto ampia diffusione nei materiali cementizi e a base di calce ma, a causa di difficoltà tecniche, non nei manti stradali bituminosi. Le ricerche e la sperimentazione condotta da Impresa Bacchi in collaborazione con il Politecnico di Milano e il dipartimento di Ingegneria chimica dell'Università La Sapienza di Roma, hanno consentito di risolvere questi problemi, mettendo a punto una microemulsione a base acqua, additivata con TiO₂, che assicura un trattamento durevole ed efficace, garantendo un forte abbattimento degli inquinanti atmosferici senza incidere sulle capacità drenanti, fonoassorbenti e antiderapanti dei manti stradali.

